

1. All'aumentare dei volumi di produzione/vendita, il costo totale unitario di prodotto:

- e. **Decresce per effetto delle economie di scala sui costi fissi**
- f. Decresce per effetto degli oneri figurativi
- g. Cresce per effetto dell'incidenza della manodopera ordinaria e di altri costi variabili progressivi
- h. Cresce per effetto dei costi variabili regressivi quali gli sconti sui fattori produttivi acquistati

2. Indicare quali delle seguenti aziende NON è un'impresa di produzione diretta:

- e. Pasticceria Buontalenti
- f. Poltrone e Sofà Divani
- g. Ferrari Automobili
- h. **TIM Telefonia**

3. L'azienda può dirsi in una situazione di equilibrio economico oggettivo quando:

- e. I ricavi eguagliano i costi
- f. **Gli utili eguagliano gli oneri figurativi**
- g. Gli oneri figurativi superano gli utili
- h. I costi superano i ricavi

4. All'impresa "conviene" indebitarsi quando:

- e. Il costo del capitale preso a prestito è maggiore della redditività degli investimenti
- f. La differenza fra attivo circolante e passività spontanee è positiva
- g. **Il costo del capitale preso a prestito è minore della redditività degli investimenti**
- h. La redditività del capitale proprio è uguale al costo del capitale preso a prestito

5. Nella funzione del Break Even Point (punto di pareggio), un aumento dei costi fissi comporta:

- e. **Un innalzamento dell'intercetta sull'asse delle ordinate della retta del costo totale che induce un incremento del volume di produzione/vendita al quale corrisponde il punto di pareggio**
- f. Un abbassamento dell'intercetta sull'asse delle ordinate della retta del costo totale che induce una diminuzione del volume di produzione/vendita al quale corrisponde il punto di pareggio
- g. Un incremento della pendenza della retta del costo totale con conseguente incremento del volume di produzione/vendita al quale corrisponde il punto di pareggio
- h. Una diminuzione della pendenza della retta del costo totale con conseguente diminuzione del volume di produzione/vendita al quale corrisponde il punto di pareggio

6. Gli accantonamenti da utili netti originano:

- e. Fondi per rischi e oneri
- f. Fondi di ammortamento
- g. **Fondi di riserva**
- h. Accantonamenti per poste correttive

7. Quali tra i seguenti elementi NON è classificabile tra gli oneri figurativi:

- e. **Fitti passivi**
- f. Interessi di computo sul capitale
- g. Premio per il rischio
- h. Stipendio direzionale

8. Si indichino di seguito le possibili configurazioni di costo di un prodotto in un'impresa mercantile:

- e. Costo primo industriale, costo pieno industriale, costo complessivo
- f. Costo pieno industriale, costo complessivo, costo economico-tecnico
- g. **Costo mercantile, costo complessivo, costo economico-tecnico**
- h. Costo mercantile, costo primo, costo industriale

9. Indicare la corretta natura quantitativo monetaria dei fondi ammortamento:

- e. Valore finanziario passivo
- f. Costo sospeso
- g. Valore finanziario attivo
- h. **Ricavo sospeso**

10. Per la determinazione del valore economico del capitale (W) tramite il metodo reddituale, per periodi di tempo limitato, si utilizza la seguente formula:

- e. $W = \frac{R}{i}$
- f. $W = R \frac{(1+i)^n - 1}{i(1+i)^n}$
- g. $W = K + [(R - Ki) \frac{(1+i)^n - 1}{i(1+i)^n}]$
- h. $W = K + \frac{R - Ki}{i}$

11. Si indichi il soggetto giuridico di una società per azioni:

- e. Tutti i soci
- f. I soci accomandatari
- g. **La società stessa**
- h. Gli amministratori

12. La natura qualitativa delle anticipazioni bancarie è:

- e. **Debiti di finanziamento**
- f. Fondi rischi e oneri
- g. Debiti di funzionamento
- h. Valori finanziari passivi

13. Indicare quali delle seguenti affermazioni è vera:

- e. In un gruppo industriale ad integrazione orizzontale, la capogruppo integra società operanti lungo la filiera produttiva
- f. **In un gruppo aziendale ad integrazione verticale, la capogruppo integra società operanti lungo la filiera produttiva**
- g. In un gruppo industriale ad integrazione orizzontale, la capogruppo integra società di altri settori industriali
- h. In un gruppo industriale ad integrazione verticale, la capogruppo integra società concorrenti nello stesso settore industriale

14. Sulla base dei dati esposti nella seguente tabella per i prodotti A, B e C realizzati dalla nostra azienda, si calcoli il margine di contribuzione per valori totali di ciascuno di essi:

Prodotto	Quantità	Pu	Costo var. unit.	Costo fisso totale
A	500	3,5	2,5	2000
B	200	8	5	
C	200	5	3	

Calcoli e risultati:

MLC A	1750-1250 = 500
MLC B	1600-1000 = 600
MLC C	1000-600 = 400

Premessa alle domande 15 e 16

Il sig. Lager dirige un birrificio percependo uno stipendio annuo di € 100.000.

Da molto tempo sta pensando di dare vita a un birrificio proprio. A tal fine ritiene di poter immettere in detta impresa i propri risparmi pari a € 500.000, attualmente investiti in titoli di Stato tedeschi di lungo periodo con un rendimento annuo del 1%.

Il sig. Lager ha una propensione al rischio stimabile nella misura del 5% dell'investimento e si accontenterebbe di conseguire, dalla nuova impresa, uno stipendio direzionale uguale a quello attualmente percepito come lavoratore dipendente. Relativamente alla nuova impresa, il sig. Lager ritiene di fabbricare un unico tipo di birra da collocare al prezzo unitario di vendita di € 4 a bottiglia sostenendo un costo variabile unitario di € 2. Ritiene inoltre di dover sostenere mediamente ogni anno Costi Fissi Totali per € 200.000.

15. Quale reddito dovrebbe assicurare la nuova impresa al sig. Lager affinché egli reputi economicamente conveniente abbandonare l'attuale impiego e dare vita al suo progetto?

Calcoli: $(500.000 \times 0,06) + 100.000 = 130.000$

Reddito > 130.000

16. Quale volume di produzione-vendita (in unità fisiche) dovrebbe realizzare la nuova impresa per assicurare al sig. Lager di operare in equilibrio contabile (o disequilibrio economico relativo)?

Calcoli: $p \cdot Q = CF + (CVu \cdot Q) \rightarrow Q = CF / (p - CVu)$

$4 \cdot Q = 200.000 + 2 \cdot Q$

$Q = 200.000 / 2 = 100.000$ unità

Si redigano sul libro giornale le seguenti scritture contabili continuative:

17. Il 31/10/20xx un dipendente lascia l'azienda e gli viene liquidato per banca il TFR maturato negli anni precedenti (€ 10.000) più la quota maturata nell'anno di congedo (€ 500).

Libro giornale:

Data: 31/10/20xx

	DARE	AVERE
Acc.to TFR	500	
Fondo TFR	10.000	
Banca c/c		10.500

In base alle informazioni seguenti, redigere le scritture di assestamento al 31/12/20xx:

18. Le rimanenze di materie prime in magazzino alla chiusura dell'esercizio vengono valorizzate in base al costo storico (metodo LIFO) complessivamente in € 15.000, mentre il loro valore di mercato è pari ad € 13.000.

Libro giornale:

Data: 31/12/20xx

	DARE	AVERE
Materie prime	13.000	
Materie prime c/rimanenze finali		13.000

19. Al 31/12/n l'azienda riconduce a competenza economica un fitto attivo trimestrale a riscossione posticipata che sarà accreditato sul conto corrente il 31/01/n+1 per euro 2.700.

Libro giornale:

Data: 31/12/20xx

	DARE	AVERE
Ratei attivi	1800	
Fitti attivi		1800

20. In data 01.04.n l'azienda ha preso in locazione un fabbricato ad un canone annuo di € 21.000, pagando anticipatamente il primo canone. Si provveda a rilevare contabilmente la competenza economica dell'operazione.

Libro giornale:

Data: 31/12/20xx

	DARE	AVERE
Risconti attivi	5250	
Fitti passivi		5250

21. Si rilevi la competenza economica di un'operazione di mutuo passivo in essere al 31/12 che presenta un debito residuo di 120.000 euro, tasso di interesse annuo 6%, rate semestrali a quote capitali costanti 1° settembre e 1° marzo, pagamento posticipato al termine di ogni semestre.

Libro giornale:

Data: 31/12/20xx

	DARE	AVERE
Interessi passivi	2.400	
Ratei passivi		2.400

Domande 22-24: dopo la redazione delle scritture di assestamento, la Società Alfa presenta al 31/12/20xx i seguenti conti. Si proceda alla chiusura dei conti e alla rilevazione del risultato d'esercizio.

	Saldo dare		Saldo avere
Partecipazioni azionarie	400	Merci c/rimanenze finali	700
Banca	600	Debiti v/fornitori	800
Licenze e marchi	1.000	Ratei passivi	30
Risconti attivi	900	Merci c/vendite	1.800
Merci c/acquisti	1.000	Fondi Rischi e Oneri	1250
Merci	700	Fondi di riserva	200
Fitti passivi	650	Prestiti obbligazionari	720
Accantonamenti	250	Capitale Sociale	300
Attrezzature	600	Fondi Ammortamento	300
Totali	6100		6100

22. Si proceda alla chiusura dei conti del conto economico

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
CE	1.900	
Fitti passivi		650
Merci c/acquisti		1.000
Accantonamenti		250
Merci c/rimanenze finali	700	
Merci c/vendite	1.800	
CE		2.500

23. Si rilevi sul libro giornale il risultato d'esercizio

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
CE	600	
Utile d'esercizio		600

24. Si proceda alla chiusura dei conti di stato patrimoniale

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
SP	4.200	
Partecipazioni azionarie		400
Banca c/c		600
Licenze e Marchi		1.000
Risconti attivi		900
Merci		700
Attrezzature		600
Debiti verso fornitori	800	
Ratei passivi	30	
Fondi rischi e oneri	1250	
Fondi di riserva	200	
Prestiti obbligazionari	720	
Capitale sociale	300	
Fondi ammortamento	300	
Utile dell'esercizio	600	
SP		4.200

Premessa alle domande 25 – 30. Si analizzino i valori dei seguenti fatti di gestione come nell'esempio di seguito
(N.B. Il numero dei riquadri proposti non necessariamente corrisponde al numero dei valori da identificare)

Es. Acquisto di attrezzature tecniche per € X, pagamento per cassa

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
<i>in particolare: USCITA CERTA</i>
<i>..che si qualifica come: CASSA - X</i>

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
<i>in particolare: VALORE DI COSTO</i>
<i>..che si qualifica come: ATTREZZATURE TECNICHE X</i>

25. Si retribuiscono i dipendenti versando loro assegni bancari per € 17.000

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
<i>in particolare: USCITA NUM. assimilata</i>
<i>..che si qualifica come: BANCA - 17.000</i>

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
<i>in particolare: VALORE DI COSTO</i>
<i>..che si qualifica come: RETRIBUZIONI 17.000</i>

26. Si estingue un debito verso fornitori di € 20.000 pagando in contanti.

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
<i>in particolare: USCITA NUM. CERTA</i>
<i>..che si qualifica come CASSA - 20.000</i>

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
<i>in particolare: ENTRATA NUM. ASSIMILATA</i>
<i>..che si qualifica come: FORNITORI + 20.000</i>

27. Si acquista un automezzo a 55.000 € con pagamento dilazionato a 120 giorni:

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
<i>in particolare: USC. NUM. ASSIMILATA</i>
<i>..che si qualifica come FORNITORI - 55.000</i>

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
<i>in particolare: VALORE DI COSTO</i>
<i>..che si qualifica come: AUTOMEZZI 55.000</i>

28. In sede di assestamento si rileva un ammortamento su attrezzature tramite metodo indiretto per euro 10.000.

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come AMM.NTI ATT. 10.000

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA
in particolare: RICAVO SOSPESO
che si qualifica come: FONDI AMM.TO ATT. 10.000

29. Si contrae un mutuo di 20.000 € verso il gruppo bancario Unicredit.

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM. ASSIMILATA
..che si qualifica come BANCA +20.000

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: DEBITO DI FINANZIAMENTO
..che si qualifica come: MUTUO PASSIVO 20.000

30. Si paga la prima rata del mutuo di cui al punto precedente, di € 2.000 di cui 1.200 quota capitale e 800 quota interessi

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA NUM. CERTA
..che si qualifica come BANCA 2.000

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: RIDUZ. DEBITO DI FINANZIAMENTO
..che si qualifica come: MUTUI PASSIVI 1.200

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come INTERESSI PASSIVI 800

ASPETTO.....
VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come: